

Comune di Sora

Provincia di Frosinone

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*– sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**anno
2013**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RENZO VECCHI

DOTT.SSA GIUSEPPINA MARZIALE

RAG. VIRGILIO CASTRUCCI

Comune di Sora (Fr)

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti*

Presenta

l'allegata relazione al rendiconto della gestione 2013 per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Sora che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sora, li 17/04/2014

L'organo di revisione

Dott. Renzo Vecchi 

D.ssa Giuseppina Marziale 

Rag. Virgilio Castrucci 

INTRODUZIONE

I sottoscritti *Renzo Vecchi, Giuseppina Marziale e Virgilio Castrucci*, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 14.05.2013:

- ◆ ricevuta in data 17.04.2014 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con delibera della giunta comunale n. 97 del 16.04.2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 57 del 29.11.2013, riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario prefettizio n. 21 del 28/06/1996;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto

del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 15;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

Three handwritten signatures in black ink, located on the right side of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- *il non rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;*
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.11.2013, con delibera n. 57;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 57.350,70 e che detti atti sono stati trasmessi alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8572 reversali e n. 4930 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e 31/12/2013 risultano **parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione oltre il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo di Roma, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Tab. 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	9.781.707,40	20.149.588,91	29.931.296,31
Pagamenti	13.090.799,25	16.840.497,06	29.931.296,31
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

Risultati della gestione

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tab. 2

	2011	2012	2013
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	1.293.633,63	1.609.457,13	574.740,36
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	2.249.600,37

Tab. 3

	2011	2012	2013
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	366,00	365,00	365,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	2.454.418,00	2.504.230,74	1.656.208,47
Utilizzo massimo dell'anticipazione	3.620.254,18	3.714.827,86	4.280.479,01
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	3.620.254,18	3.714.827,86	4.280.479,01
Entità anticipazione non restituita al 31/12	1.293.633,63	1.609.457,13	574.740,36
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi a	33.598,38	35.624,46	62.930,75

Si riportano i dati del ricorso dell'Ente all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno 2013:

- **Limite dell'anticipazione concessa ex art. 222 TUEL: euro 4.790.853,71 (deliberazione della Giunta Comunale n. 389 del 21.12.2012)**
- **Limite dell'anticipazione concessa ex art. 1, comma 9 del D.L. 35/2013, convertito con Legge 64/2013: euro 7.984.756,18 (deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 30.04.2013)**

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- Difficoltà a riscuotere crediti vantati nei confronti di altri enti pubblici. A titolo esemplificativo e non esaustivo:
Acea Ato5 per Euro 1.119.693,69
Amministrazione provinciale per diritto allo studio: Euro 400.490,07
Consorzio Asi: Euro 326.090,88
- entità dei residui attivi iscritti ai titoli I e III delle entrate. A titolo esemplificativo e non esaustivo:
Tarsu: Euro 4.023.142,42;
ICI: Euro 273.625,61
Servizio idrico integrato: 400.329,56
- residui attivi derivanti da rateazione di riscossioni: € 1.847.748,00
- **totale € 8.391.120,31**

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 81.803,06, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	23.354.487,81	27.462.410,88	29.954.919,94
Impegni di competenza	23.338.334,55	27.084.965,88	29.873.116,88
Saldo (avanzo) di competenza	16.153,26	377.445,00	81.803,06

così dettagliati:

Tab. 5	2013	
Riscossioni	(+)	20.149.588,91
Pagamenti	(-)	16.840.497,06
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.309.091,85
Residui attivi	(+)	9.805.331,03
Residui passivi	(-)	13.032.619,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-3.227.288,79
Saldo (avanzo) di competenza	[A] - [B]	81.803,06

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Tab. 6		2011	2012	2013
Entrate titolo I		14.210.362,39	15.331.365,18	16.272.021,29
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		3591929,55	3.813.441,74	3.093.872,14
Entrate titolo II		3.255.619,48	3.156.352,48	3.802.989,16
Entrate titolo III		1.697.432,98	1.833.657,66	2.049.397,57
Totale titoli (I+II+III) (A)		19.163.414,85	20.321.375,32	22.124.408,02
Spese titolo I (B)		18.309.680,13	18.931.813,84	20.754.129,99
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		1.246.415,56	1.357.016,92	1.318.065,51
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		-392.680,84	32.544,56	52.212,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		408.834,10	344.900,44	0,00
di cui:		408.834,10	344.900,44	0,00
Contributo per permessi di costruire		408.834,10	344.900,44	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)				0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)				0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		16.153,26	377.445,00	52.212,52

(*) Il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Tab. 7		2011	2012	2013
Entrate titolo IV		1.315.164,91	3.517.817,09	1.853.765,75
Entrate titolo V **		0,00	441.670,70	994.404,03
Totale titoli (IV+V) (M)		1.315.164,91	3.959.487,79	2.848.169,78
Spese titolo II (N)		906.330,81	3.614.587,35	2.818.579,24
Differenza di parte capitale (P=M-N)		408.834,10	344.900,44	29.590,54
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		408.834,10	344.900,44	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		0,00	0,00	29.590,54

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.298.198,44	1.298.198,44
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	555.567,31	525.976,77
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	994.404,03	994.404,03
Totale	2.848.169,78	2.818.579,24

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	420.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	249.733,08
Totale entrate	669.733,08
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	178.539,85
Spese per eventi calamitosi	53.722,55
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Accantonamento per passività potenziali	248.062,57
Spese finanziate con i proventi del CDS (art. 208 L. 285/1992)	133.549,21
contributi per attività culturali, ricreative, sportive	144.249,98
Totale spese	758.124,16
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-88.391,08

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un **avanzo** di Euro 3.280.430,18, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			0,00
RISCOSSIONI	9.781.707,40	20.149.588,91	29.931.296,31
PAGAMENTI	13.090.799,25	16.840.497,06	29.931.296,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	36.514.555,62	9.805.331,03	46.319.886,65
RESIDUI PASSIVI	30.006.836,65	13.032.619,82	43.039.456,47
Differenza			3.280.430,18
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			3.280.430,18

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	3.018.566,88	3.010.317,39	3.280.430,18
di cui:			
a) Vincolato	137.761,00	137.761,00	137.761,00
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti		360.000,00	405.000,00
e) Non vincolato (+/-) *	2.880.805,88	2.512.556,39	2.737.669,18

Si da atto che nell'esercizio finanziario 2013 non risulta applicato l'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012.

Si precisa, altresì, che come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato fin tanto che l'ente continuerà a trovarsi nella situazione previste dall'articolo 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e dall'art. 222 (anticipazione di tesoreria) del T.u.ee.ii.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza Tab. 12

	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	29.954.919,94
Totale impegni di competenza (-)	29.873.116,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA	81.803,06

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	365,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.784.467,69
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.972.411,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	188.309,73

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	81.803,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	188.309,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.010.317,39
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	3.280.430,18

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Entrate		Tab. 13		
		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	14.210.362,39	15.331.365,18	16.272.021,29
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.255.619,48	3.156.352,48	3.802.989,16
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.697.432,98	1.833.657,66	2.049.397,57
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.315.164,91	3.517.817,09	1.853.765,75
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.293.633,63	2.051.127,83	3.818.744,76
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.582.274,42	1.572.090,64	2.158.001,41
Totale Entrate		23.354.487,81	27.462.410,88	29.954.919,94
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	18.309.680,13	18.931.813,84	20.754.129,99
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	906.330,81	3.614.587,35	2.818.579,24
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.540.049,19	2.966.474,05	4.142.406,24
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.582.274,42	1.572.090,64	2.158.001,41
Totale Spese		23.338.334,55	27.084.965,88	29.873.116,88
Avanzo di competenza (A)		16.153,26	377.445,00	81.803,06
Avanzo di amministrazione applicato (B)		0,00	0,00	0,00
Saldo (A) +/- (B)		16.153,26	377.445,00	81.803,06

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 14	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	19.377,00
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,61%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	3.025,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.242,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.783,00
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-962,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	821,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	821,00
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	22.042,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.108,00
Totale entrate finali	25.150,00
impegni titolo I al netto esclusioni	20.754,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.858,00
Totale spese finali	22.612,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	2.538,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	1.717,00

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata Legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2013, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220.

L'ente ha provveduto in data 31.03.2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2011:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.C.I. - I.M.U.	2.381.847,82	4.621.576,05	5.173.541,04
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	113.797,21	110.000,00	72.213,57
Addizionale I.R.P.E.F.	1.730.000,00	1.730.000,10	1.980.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	2.009.978,41	5.464,30	28.270,00
Totale categoria I	6.235.623,44	6.467.040,45	7.254.024,61
Categoria II - Tasse			
TOSAP	178.199,27	180.279,49	206.081,54
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)	0,00	0,00	4.916.790,35
Tassa rifiuti solidi urbani	3.780.418,03	4.002.731,38	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	378.000,00	397.052,30	
altre tasse	8.692,10	430.089,08	685.360,37
Totale categoria II	4.345.309,40	5.010.152,25	5.808.232,26
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	37.500,00	40.550,28	9.734,18
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.591.929,55	3.813.441,74	
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	3.199.944,77
Altri tributi propri		180,46	85,47
Totale categoria III	3.629.429,55	3.854.172,48	3.209.764,42
Totale entrate tributarie	14.210.362,39	15.331.365,18	16.272.021,29

In merito all'attività di verifica delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione prende atto di quanto riportato nella relazione tecnica allegata alla proposta di rendiconto in esame, dalla quale risultano i contenuti dei controlli effettuati dagli uffici preposti alla gestione dell'IMU, dell'ICI e della TARSU.

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	-	0,00	-
Recupero evasione TARSU/TIA	420.000,00	420.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	-	0,00	-
Totale	420.000,00	420.000,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

		2011	2012	2013
Accertamento		0,00	420.000,00	420.000,00
Riscossione (competenza)		0,00	0,00	0,00
Riscossione (residui)	Anno - 1	0,00	0,00	0,00
	Anno - 2	0,00	0,00	0,00
	Anno - 3	0,00	0,00	0,00

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:			
- da tassa		4.916.790,50	
- da addizionale		0,00	
- da raccolta differenziata		0,00	
- altri ricavi		0,00	
Totale ricavi			4.916.790,50
Costi:			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		2.166.477,27	
- raccolta differenziata		251.000,00	
- trasporto e smaltimento		1.807.200,00	
- altri costi		677.772,19	
Totale costi			4.902.449,46
Percentuale di copertura			100,29%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani per gli anni 2012 e precedenti e per tares anno 2013, è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013 (tarsu)	7.672.821,58	100,00%
Residui riscossi nel 2013 (tarsu)	3.650.044,62	47,57%
Residui eliminati (tarsu)	-365,46	-0,05%
Residui (da residui) al 31/12/2013	4.023.142,42	52,43%
Residui della competenza (tares)	2.845.327,53	
Residui totali	6.868.469,95	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
607.177,63	900.734,23	529.808,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui %
2011	408.834,10	67,34%	manutenzione patr.
2012	344.900,44	38,29%	manutenzione patr.
2013	0,00	0,00%	-----

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui riscossi nel 2013	116.565,54	58,73%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	81.927,69	41,27%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	81.927,69	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	664.674,26	514.957,03	1.716.290,02
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.651.958,13	2.050.772,44	1.521.390,18
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	280.794,46	143.133,39	151.829,36
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	25.056,02	28.241,23	21.638,27
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	633.136,61	419.248,39	391.841,33
Totale	3.255.619,48	3.156.352,48	3.802.989,16

Sulla base dei dati esposti il collegio prende atto di quanto riportato nella relazione tecnica al rendiconto, circa la predisposizione e la presentazione della rendicontazione della spesa, con riferimento ai contributi a destinazione specifica.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2011:

Tab. 24

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	1.083.721,34	890.925,25	1.057.278,08
Proventi dei beni dell'ente	280.609,37	747.772,12	461.970,57
Interessi su anticip.ni e crediti	34.130,48	11.736,73	12.524,65
Utili netti delle aziende	51.000,00	45.900,00	25.500,00
Proventi diversi	247.971,79	137.323,56	492.124,27
Totale entrate extratributarie	1.697.432,98	1.833.657,66	2.049.397,57

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Tab. 25

Servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	226.451,50	638.773,20	-412.321,70	70,90%	69,49%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	-	0,00%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	-	0,00%
Mense scolastiche	149.292,57	347.600,00	-198.307,43	42,95%	44,89%
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	-	0,00%
Musei, pinacoteche, mostre	0,00	0,00	0,00	-	0,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	0,00	-	0,00%
Altri servizi (trasporto scolastico)	47.132,42	458.693,69	-411.561,27	10,28%	9,49%
Totali	422.876,49	1.445.066,89	-1.022.190,40	29,26%	37,56%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
317.547,20	242.438,18	249.733,08

La parte vincolata risulta destinata come segue. Nell'esercizio 2013 la parte vincolata è risultata pari al 53,48%.

Tab. 28

	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	145.090,00	92.774,06	133.549,21
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	320.986,33	100,00%
Residui riscossi nel 2013	59.855,72	18,65%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	261.130,61	81,35%
Residui della competenza	124.035,80	
Residui totali	385.166,41	

Risulta poco elevata la percentuale di residui riscossi nel 2013 relativamente alle sanzioni per violazione del codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono *diminuite* di Euro 285.801,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 prevalentemente per il minor valore nel 2013 dei proventi connessi ai rinnovi delle concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	84.689,14	100,00%
Residui riscossi nel 2013	37.695,32	44,51%
Residui eliminati	1.131,35	1,34%
Residui (da residui) al 31/12/2013	45.862,47	54,15%
Residui della competenza	15.063,33	
Residui totali	60.925,80	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	5.657.768,65	5.495.239,77	5.558.966,58
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	330.683,66	380.587,94	428.709,56
03 - Prestazioni di servizi	9.409.431,60	10.101.228,77	10.776.669,74
04 - Utilizzo di beni di terzi	227.557,35	229.305,54	399.525,73
05 - Trasferimenti	1.603.914,71	1.653.454,51	2.436.545,79
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	651.658,44	604.202,50	567.686,52
07 - Imposte e tasse	363.656,65	372.961,27	407.486,22
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	65.009,07	94.833,54	178.539,85
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	18.309.680,13	18.931.813,84	20.754.129,99

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013, così come rappresentata dall'ente nelle successive tabelle, rientrerebbe nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Tab. 32

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	5.495.239,77	5.558.966,58
spese incluse nell'int.03	4.491,02	25.270,35
irap	355.575,46	390.425,85
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	5.855.306,25	5.974.662,78
spese escluse	1.384.922,49	1.506.704,70
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.470.383,76	4.467.958,08
Spese correnti	18.931.813,84	20.754.129,99
Incidenza % su spese correnti	23,61%	21,53%

Le spese escluse comprendono anche le spese di personale relative alla stabilizzazione dei Lavoratori socialmente utili per l'ammontare di € 653.595,14.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tab. 33

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.242.762,97
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	2.976,65
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	19.772,78
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	18.216,38
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	34.728,38
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10 Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
11 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.188.709,13
12 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
14 IRAP	390.425,85
15 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	76.253,19
16 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
17 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	817,45
18 Altre spese (specificare):	0,00
Totale	5.974.662,78

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	653.595,14
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	83.145,41
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	814,45
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	367.315,49
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	359.704,35
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	18.546,88
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	23.582,98
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		1.506.704,70

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 09/04/2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	470.197,04	499.267,10	499.267,10
Risorse variabili	78.657,50	49.586,90	49.586,90
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	548.854,54	548.854,00	548.854,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,7100%	9,9900%	9,8800%

L'organo di revisione ha accertato che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 88, del 16/04/2014, avente ad oggetto fondi salario accessorio art.15 CCNL del 01/04/1999, anni 2007/2013 - determinazione somme da recuperare, è stato stabilito che le somme relative agli anni 2007/2013 che non trovano copertura nei fondi del salario accessorio ammontano complessivamente ad € 305.287,98 e che il recupero del predetto importo avverrà sui fondi futuri, anno 2014 e seguenti, in anni 13, con rate annuali costanti di € 23.483,69.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 504.755,77 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,70%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,29%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2013	Previsioni Definitive 2013	Somme Impegnate 2013	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
92.271.281,14	92.302.052,37	2.818.579,24	89.483.473,13	95,95%

In relazione all'alta percentuale di riduzione delle somme impegnate rispetto alle previsioni, il collegio ha rilevato che tale differenza deriva essenzialmente dalla mancata realizzazione del programma di investimenti determinata dal venir meno dei finanziamenti regionali.

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 37

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		0,00	
- avanzo del bilancio corrente		0,00	
- alienazione di beni		0,00	
- altre risorse		0,00	
<i>Parziale</i>			0,00
Mezzi di terzi:			
- mutui	994.404,03		
- prestiti obbligazionari		0,00	
- contributi comunitari		0,00	
- contributi statali		0,00	
- contributi regionali		1.298.198,44	
- contributi di altri		0,00	
- altri mezzi di terzi	555.567,31		
<i>Parziale</i>			2.848.169,78
Totale risorse			2.848.169,78
Impieghi al titolo II della spesa			2.818.579,24

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	438.382,17	434.977,71	438.382,17	434.977,71
Ritenute erariali	932.734,05	1.054.192,48	932.734,05	1.054.192,48
Altre ritenute al personale c/terzi	135.944,62	133.139,26	135.944,62	133.139,26
Depositi cauzionali	18.100,00	32.242,85	18.100,00	32.242,85
Fondi per il Servizio economato	14.030,60	13.353,70	14.030,60	13.353,70
Depositi per spese contrattuali	8.501,52	7.887,90	8.501,52	7.887,90
Altre per servizi conto terzi	24.397,68	482.207,51	24.397,68	482.207,51
Totali	1.572.090,64	2.158.001,41	1.572.090,64	2.158.001,41

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	438.382,17	434.977,71	366.516,13	367.343,81
Ritenute erariali	928.769,18	1.049.127,20	758.145,48	912.850,17
Altre ritenute al personale c/terzi	135.944,62	133.139,26	124.705,97	132.038,96
Depositi cauzionali	18.100,00	32.242,85	0,00	4.880,00
Fondi per il Servizio economato	9.486,19	3.939,17	13.764,52	13.072,00
Depositi per spese contrattuali	8.501,52	7.887,90	6.410,75	7.586,90
Altre per servizi conto terzi	24.397,65	482.207,51	34.914,47	110.454,09
Totali	1.563.581,33	2.143.521,60	1.304.457,32	1.548.225,93

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	Tab. 40		
	2011	2012	2013
	3,10%	2,94%	2,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 41

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	12.906.723,16	11.661.052,58	10.745.706,36	10.422.044,88	9.502.212,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	441.670,70	994.404,03	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.246.415,56	1.308.781,07	1.318.065,51	919.832,56	656.579,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	48.235,85	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	11.660.307,60	10.745.706,36	10.422.044,88	9.502.212,32	8.845.632,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 42

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	594.086,20	563.056,10	504.755,77	531.810,97	554.676,16
Quota capitale	1.033.938,85	1.308.781,07	1.318.065,51	919.832,56	656.579,47
Totale fine anno	1.628.025,05	1.871.837,17	1.822.821,28	1.451.643,53	1.211.255,63

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *viene indicata esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento.*

Tab. 43

	Euro
acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	994.404,03
acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	994.404,03

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

Tab. 44

	Euro
mutui;	994.404,03
prestiti obbligazionari;	
aperture di credito;	
cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
up front da contratti derivati;	
altro (specificare).	
TOTALE	994.404,03

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 2.249.600,39 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 20

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti, conformemente a quanto stabilito nella deliberazione n.65/2013 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Liguria.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Tab. 46

Bene utilizzato	Contratto / Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
PIATTAFORMA AEREA AUTOCARRATA	NEOS FINANCE	2015	€ 24.031,33
AUTOVETTURA	NEOS FINANCE	2015	€ 9.432,00



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

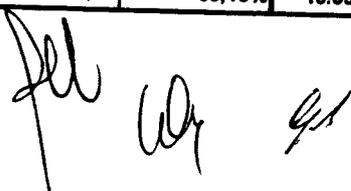
Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	10.543.241,12	5.340.837,55	-365,46	5.202.769,03	49,35%	5.408.927,77	10.611.696,80
Titolo II	4.803.500,72	1.005.557,93	421.748,92	3.376.193,87	70,29%	1.633.393,96	5.009.587,83
Titolo III	1.826.550,11	437.350,71	83.520,34	1.305.679,06	71,48%	583.006,25	1.888.685,31
Gest. Corrente	17.173.291,95	6.783.746,19	504.903,80	9.884.641,96	57,56%	7.625.327,98	17.509.969,94
Titolo IV	29.609.788,93	2.425.355,83	1.901.192,87	25.283.240,23	85,39%	1.171.119,21	26.454.359,44
Titolo V	1.885.543,35	551.609,32	378.005,56	955.928,47	50,70%	994.404,03	1.950.332,50
Gest. Capitale	31.495.332,28	2.976.965,15	2.279.198,43	26.239.168,70	83,31%	2.165.523,24	28.404.691,94
Servizi c/terzi Tit. VI	411.741,02	20.996,06		390.744,96	94,90%	14.479,81	405.224,77
Totale	49.080.365,25	9.781.707,40	2.784.102,23	36.514.555,62	74,40%	9.805.331,03	46.319.886,65

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	11.529.392,83	7.438.200,14	692.605,87	3.398.586,82	29,48%	7.258.980,10	10.657.566,92
C/capitale Tit. II	32.234.194,11	3.757.606,78	2.279.806,09	26.196.781,24	81,27%	2.339.523,51	28.536.304,75
Rimb. prestiti Tit. III	1.609.457,13	1.609.457,13		0,00	0,00%	2.824.340,73	2.824.340,73
Servizi c/terzi Tit. IV	697.003,79	285.535,20		411.468,59	59,03%	609.775,48	1.021.244,07
Totale	46.070.047,86	13.090.799,25	2.972.411,96	30.006.836,65	65,13%	13.032.619,82	43.039.456,47



Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	9.084,56
Insussistenze dei residui attivi:	0,00
Gestione corrente non vincolata	83.523,20
Gestione corrente vincolata	430.465,16
Gestione in conto capitale vincolata	2.279.198,43
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi conto terzi	0,00
Minori residui attivi	2.793.186,79
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	269.427,70
Gestione corrente vincolata	423.178,17
Gestione in conto capitale vincolata	2.279.122,00
Gestione in conto capitale non vincolata	684,09
Gestione servizi c/terzi	0,00
Minori residui passivi	2.972.411,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	188.309,73

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente non vincolata	194.989,06
Gestione in conto capitale non vincolata	684,09
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata (corrente e in c/capitale)	-7.363,42
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	188.309,73

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- maggiori residui attivi: € 9.084,56
- minori residui attivi : € 2.793.186,79
- minori residui passivi: € 2.972.411,96.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	1676210,49	679128,58	23351365,07	397465,05
Residui riscossi	435536,62	129943,33	1910324,39	12486,75
Residui stralciati o cancellati	-365,46	75940,54	1901192,87	0,00
Residui da riscuotere al 31/12/2013	1241039,33	473244,71	19539847,81	384978,30

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.241.039,33	817.478,52	454.160,92	959.003,76	1.731.086,50	5.408.927,77	10.611.696,80
di cui Tarsu	932.556,09	674.027,25	405.186,33	859.732,17	1.151.640,58	0,00	4.023.142,42
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.103,84	273.103,84
Titolo II	772.423,84	624.367,15	440.558,00	580.400,57	958.444,31	1.633.393,96	5.009.587,83
di cui trasf. Stato	27.102,05	19.813,84	67.396,96	37.151,90	79.503,12	164.252,79	395.220,66
di cui trasf. Regione	282.902,01	161.522,30	60.840,46	86.779,46	463.902,61	904.832,21	1.960.779,05
Titolo III	473.244,71	68.532,99	37.885,51	330.754,71	395.261,14	583.006,25	1.888.685,31
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	397,85	5.444,00	18.931,98	18.075,98	3.012,66	15.063,33	60.925,80
di cui sanzioni CdS	6.592,17	62.488,99	6.777,30	116.049,53	69.222,62	124.035,80	385.166,41
Tot. Parte corrente	2.486.707,88	1.510.378,66	932.604,43	1.870.159,04	3.084.791,95	7.625.327,98	17.509.969,94
Titolo IV	19.539.847,81	1.463.566,39	1.415.650,19	313.528,36	2.550.647,48	1.171.119,21	26.454.359,44
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	906.261,60	0,00	49.666,87	0,00	0,00	994.404,03	1.950.332,50
Tot. Parte capitale	20.446.109,41	1.463.566,39	1.465.317,06	313.528,36	2.550.647,48	2.165.523,24	28.404.691,94
Titolo VI	389.144,96	1.600,00	0,00	0,00	0,00	14.479,81	405.224,77
Totale Attivi	23.321.962,25	2.975.545,05	2.397.921,49	2.183.687,40	5.635.439,43	9.805.331,03	46.319.886,65
PASSIVI							
Titolo I	1.251.985,62	259.426,90	219.423,82	542.677,10	1.125.073,38	7.258.980,10	10.657.566,92
Titolo II	21.529.933,52	452.228,29	892.703,55	211.638,13	3.110.277,75	2.339.523,51	28.536.304,75
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.824.340,73
Titolo IV	372.167,48	9.080,00	11.157,09	2.630,78	16.433,24	609.775,48	1.021.244,07
Totale Passivi	23.154.086,62	720.735,19	1.123.284,46	756.946,01	4.251.784,37	10.208.279,09	43.039.456,47

[Handwritten signatures]

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 57.350,70, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 50

	2011	2012	2013
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			0,00
- lettera b) - copertura disavanzi		55.554,22	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni		0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	55.349,11	172.314,03	57.350,70
Totale	55.349,11	227.868,25	57.350,70

I relativi atti sono stati comunicati alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 51

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
55.349,11	172.314,03	57.350,70
Incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
19.163.414,85	20.321.375,32	22.124.408,02
0,29%	0,85%	0,26%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati dai responsabili di settore debiti fuori bilancio.

Va tenuta in considerazione la nota prot. N. 15029 del 31/03/2014 del servizio legale, avvocato Margherita Quadrini, con la quale sono state evidenziate le sentenze di condanna pronunciate nei confronti del Comune di Sora sia con riguardo all'ammontare complessivo delle stesse che alla rischiosità degli eventi. Dette sentenze vengono di seguito riportate:

- 1) ATI SIMAR APPALTI c/Comune di Sora € 1.130.619,60, oltre interessi e rivalutazione (parziale soccombenza);
- 2) ROTONDI CATERINA + altri c/ Comune di Sora € 85.245,86;
- 3) DE CIANTIS ARREDI c/Comune di Sora € 6.228,70 oltre interessi legali e spese di giudizio;
- 4) REGIONE LAZIO c/Comune di Sora € 462.894,56, oltre interessi di mora sulla somma di € 181.935,44 dal 19/10/2005 al saldo.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

Da tale verifica è stata rilevata discordanza sugli elementi forniti dalla Società Ambiente Frosinone Spa, rispetto alla quale il collegio richiede da parte dell'Ente opportuno intervento onde eliminare la differenza riscontrata.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Tab. 52

Servizio: Raccolta rifiuti solidi urbani	
Organismo partecipato: Ambiente Spa	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	€ 2.765.155,41
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 0,00
Per trasferimento in conto capitale	€ 0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	€ 0,00
Per acquisizione di capitale	€ 0,00
Per aumento di capitale non per perdite	€ 0,00
Altre spese (accantonamento per passività potenziali)	€ 0,00
Totale	€ 248.062,57 € 3.013.217,98

Tab. 52a

Servizio: Smaltimento rifiuti solidi urbani	
Organismo partecipato: Società Ambiente Frosinone Spa	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	€ 1.960.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 0,00
Per trasferimento in conto capitale	€ 0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	€ 0,00
Per acquisizione di capitale	€ 0,00
Per aumento di capitale non per perdite	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
Totale	€ 0,00 € 1.960.000,00

Servizio: Servizi sociali alla persona		Tab. 53
Organismo partecipato: Consorzio Aipes		
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		€ 103.834,37
Per trasferimenti in conto esercizio		€ 0,00
Per trasferimento in conto capitale		€ 45.322,00
Per copertura di disavanzi o perdite		€ 0,00
Per acquisizione di capitale		€ 0,00
Per aumento di capitale non per perdite		€ 0,00
Altre spese		€ 0,00
Totale		€ 149.156,37

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2012

Organismo partecipato:		Tab. 54
CCN Soc. Cons. a r.l.		
Data chiusura ultimo esercizio approvato		31.12.2011
Organismo partecipato:		
Data chiusura ultimo esercizio approvato		
Organismo partecipato:		
Data chiusura ultimo esercizio approvato		

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Ambiente Spa			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 2.740.953,00	€ 2.886.782,00	-
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	€ 2.493.997,09	€ 2.624.367,52	-
Risultato di esercizio	€ 93.299,00	€ 136.276,00	-
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 10.624,00	€ 5.132,00	-
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 1.087.013,00	€ 1.192.598,00	-
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 569.992,00	€ 576.304,00	-
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	61	62	-
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	€ 1.755.990,00	€ 1.815.095,00	-
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 1.435.736,19	€ 1.749.631,62	-
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 9.283,71	-
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	-
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	-
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	-
Tipologia delle altre garanzie	€ 0,00	€ 0,00	-

Relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto 2013

Organismo in house o controllato: Farmacia comunale spa	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 1.431.392,00	€ 1.145.069,00	-
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	€ 0,00	€ 0,00	-
Risultato di esercizio	€ 147.781,00	€ 77.076,00	-
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 93.642,00	€ 47.328,00	-
Dividendi distribuiti nell'anno	€ 51.000,00	€ 45.900,00	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 723.874,00	€ 483.991,00	-
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 52.358,00	€ 58.838,00	-
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	-
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	€ 99.238,00	€ 105.702,00	-
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	-
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	-
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	-
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	-
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	-
Tipologia delle altre garanzie	€ 0,00	€ 0,00	-

Il collegio ha preso atto delle dichiarazioni prodotte dagli organismi partecipati circa il rispetto:

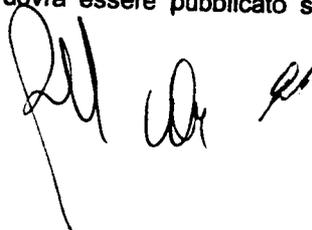
- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

con l'unica eccezione della CCN Società Consortile a r.l.

Tempestività pagamenti

L'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 22.03.2013, ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi sarà illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad eccezione dell'indice n. 4 relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I, rispetto agli impegni di spesa corrente (51,36% invece che 40%).

Il mancato rispetto di detto parametro è stato causato in via principale dalla mancanza di liquidità e in via secondaria (non per importanza) da un ammontare complessivo di residui passivi che andrebbe ulteriormente riaccertato.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

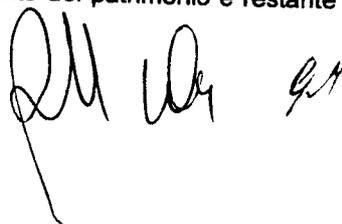
- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Il prospetto di conciliazione è stato elaborato sulla base delle carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	19.487.118,47	20.608.649,56	22.093.009,08
B Costi della gestione	18.453.978,06	19.046.654,33	20.807.453,55
Risultato della gestione	1.033.140,41	1.561.995,23	1.285.555,53
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	81.860,05	55.902,94	25.500,00
Risultato della gestione operativa	1.115.000,46	1.617.898,17	1.311.055,53
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-648.388,01	-602.468,71	-561.787,58
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-249.570,17	-402.794,17	-47.716,06
Risultato economico di esercizio	217.042,28	612.635,29	701.551,89

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da un incremento dei costi inerenti i servizi e l'utilizzo dei beni di terzi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 749.267,95 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 266.161,51 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi relativi alle società partecipate, pari a Euro 25.500,00 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Tab. 59

Società	% di part.	Dividendi	Oneri
Farmacia comunale spa	51,00%	25.500,00	0,00
Totali		25.500,00	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate in schede elettroniche.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tab. 60

2011	2012	2013
831.042,36	820.016,28	802.479,93

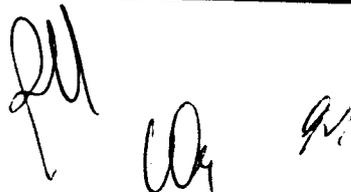
CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	138.628.681,57	4.240.345,31	-802.479,93	142.066.546,95
Immobilizzazioni finanziarie	252.787,90	0,00	0,00	252.787,90
Totale immobilizzazioni	138.881.469,47	4.240.345,31	-802.479,93	142.319.334,85
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	48.720.365,25	-2.760.478,60	-45.000,00	45.914.886,65
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attivo circolante	48.720.365,25	-2.760.478,60	-45.000,00	45.914.886,65
Ratei e risconti	254.005,14	-12.631,08	0,00	241.374,06
Totale dell'attivo	187.855.839,86	1.467.235,63	-847.479,93	188.475.595,56
Conti d'ordine	32.234.194,11	-3.697.889,36	0,00	28.536.304,75
Passivo				
Patrimonio netto	55.664.867,35	0,00	701.551,89	56.366.419,24
Conferimenti	107.609.410,40	-47.427,12	0,00	107.561.983,28
Debiti di finanziamento	10.745.706,36	-701.667,04	0,00	10.044.039,32
Debiti di funzionamento	11.529.392,83	-871.825,91	0,00	10.657.566,92
Debiti per anticipazione di cassa	1.609.457,13	1.214.883,60		2.824.340,73
Altri debiti	697.005,79	324.240,28	0,00	1.021.246,07
Totale debiti	24.581.562,11	-34.369,07	0,00	24.547.193,04
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	187.855.839,86	-81.796,19	701.551,89	188.475.595,56
Conti d'ordine	32.234.194,11	-3.697.889,36		28.536.304,75



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

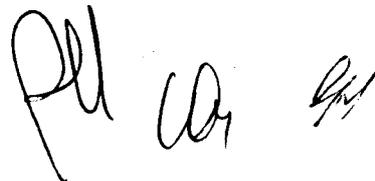
Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 20.05.2013, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale non è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



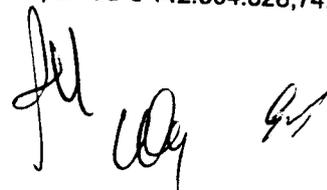
RILIEVI E OSSERVAZIONI

§ 1. PUNTUALE AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO

Con determinazione n. 17 del 01/04/2014 avente ad oggetto "Ricognizione ed aggiornamento delle valutazioni dei beni comunali al 31/12/2013", l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario relativo alle immobilizzazioni materiali così come previsto dal 7 comma dell'art.230 del TUEL.

Il predetto adempimento è necessario al fine di determinare, la reale consistenza del Patrimonio e per organizzare compiutamente il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, così come stabilito dal decreto legislativo correttivo ed integrativo del D.Lgs. n.118 del 2011, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 31 gennaio scorso, riguardante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi. La puntuale ricostruzione dell'inventario riveste carattere di urgenza tenuto conto che l'entrata a regime della riforma contabile decorre dal prossimo 1 gennaio 2015.

Il Collegio dei Revisori ha riscontrato una differenza di € 61.918,21 tra l'ammontare delle immobilizzazioni materiali indicate nel conto del patrimonio, pari ad € 142.066.546,95 e l'ammontare delle stesse nell'allegato alla predetta determinazione n. 17 del 01/04/2014 pari ad € 142.004.628,74.



§ 2. RICORSO REITERATO ALLA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'art.222 del T.U.E.L. stabilisce che il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede anticipazioni entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente dei primi tre titoli dell'entrata.

La tabella n.3, di pag. 6, della presente relazione evidenzia che nel corso dell'esercizio 2013 si è verificato un utilizzo medio dell'anticipazione di € 1.656.208,47, con oneri a carico dell'Ente di € 62.930,75. Più o meno identica situazione ha riguardato gli esercizi 2011 e 2012, come evidenziato nel prospetto che segue, da cui emerge una continua situazione di illiquidità da parte dell'Ente:

FINE MESE	2011	2012	2013
GENNAIO	€ 634.393,32	€ 3.474.589,14	€ 2.894.504,74
FEBBRAIO	€ 1.044.479,00	€ 3.621.760,82	€ 1.139.199,14
MARZO	€ 60.455,71	€ 3.109.656,01	€ 2.387.988,37
APRILE	€ 2.861.129,43	€ 1.972.034,90	€ 2.359.942,51
MAGGIO	€ 3.546.611,19	€ 2.681.186,09	€ 2.982.544,80
GIUGNO	€ 2.612.324,14	€ 1.595.232,19	€ 674.707,69
LUGLIO	€ 2.737.722,52	€ 2.264.346,95	€ 2.711.222,15
AGOSTO	€ 2.183.456,27	€ 2.703.017,73	€ 4.055.474,02
SETTEMBRE	€ 2.993.741,50	€ 2.432.657,07	€ 3.766.950,53
OTTOBRE	€ 2.461.486,38	€ 2.135.411,08	€ 2.058.634,66
NOVEMBRE	€ 1.114.743,38	€ 2.097.839,60	€ 1.985.754,30
DICEMBRE	€ 1.293.633,63	€ 1.609.457,13	€ 574.740,36

Il Collegio rappresenta che l'anticipazione di Tesoreria deve essere intesa come possibilità di fare ricorso al credito per sopperire ad una momentanea mancanza di liquidità dell'Ente, senza peraltro dare luogo ad una situazione permanente.

Questo concetto è stato più volte ribadito dalla Corte dei Conti: ***"l'anticipazione di Tesoreria funziona tecnicamente come uno scoperto di conto corrente. L'Amministrazione nel momento in cui si trova a non avere sufficienti mezzi propri in Tesoreria, provvede al reperimento delle risorse necessarie per effettuare i pagamenti....omissis. Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria è consentito a precise condizioni di eccezionalità e provvisorietà, conseguenti a momentanei squilibri di cassa, per garantire il pagamento di spese correnti non dilazionabili, anche per il suo carattere oneroso.***

In quanto strumento per fronteggiare esigenze di liquidità temporanee ed eccezionali, esso deve rappresentare una eccezione, attivabile solo in mancanza di disponibilità di somme libere da vincoli di destinazione (delibera Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio - n. 123/2013/FRG pag. 101-102)".

L'Ente ha attribuito il costante ricorso alla anticipazione di Tesoreria alla difficoltà di riscossione di crediti vantati nei confronti di altri enti pubblici (come indicato a pag. 7 della presente relazione per un ammontare complessivo € 8.391.120,31) e di residui attivi iscritti ai titoli I e III delle entrate.

Il Collegio prende atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 22/03/2013 l'Ente, al fine di rispettare la tempestività nei pagamenti, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009, ha stabilito di anticipare l'attività di riscossione e di incrementare la lotta all'evasione. Successivamente e precisamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 30/04/2013 l'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 35/2013 ha richiesto alla Cassa depositi e prestiti s.p.a.

una anticipazione di liquidità di € 4.726.000,00, per la durata di anni 20, al tasso determinato dal MEF nella misura del 3,30%, per effettuare il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012. Ha deliberato altresì di richiedere al Tesoriere, Banca di Credito cooperativo di Roma l'aumento di anticipazione di tesoreria fino all'importo massimo di € 7.984.756,18, pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate per i primi tre titoli dell'esercizio finanziario 2011, così come disposto dall'art. 1 comma 9 del D.L. 35/2013.

Secondo il Collegio, alla luce delle precedenti considerazioni è necessario procedere ad un nuovo, puntuale e definitivo accertamento dei residui attivi.



§ 3. MANCATA ISTITUZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

L'art.147 del TUEL, tipologia dei controlli interni, come modificato dal D.L. 174/2012, al comma 2 lettera a) stabilisce che " *il sistema di controllo interno è diretto a verificare attraverso il controllo di gestione l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*"

Secondo l'art. 196 del TUEL il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare:

- lo stato di attuazione degli obiettivi programmati;
 - la funzionalità dell'organizzazione dell'ente;
 - l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.
- Circa le finalità, il controllo di gestione garantisce:
- la realizzazione degli obiettivi programmati;
 - la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche;
 - l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione;
 - la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il nuovo art. 147 del T.U.E.L. esplicita, pertanto, in modo più corretto l'oggetto di tale tipologia di controllo ovvero non solo la verifica del rapporto tra costi e risultati ma, piuttosto, tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

E' necessario che l'Amministrazione Comunale, a seguito della riforma introdotta dall'art. 3, comma 2 lettera d) del D.L. n.174/2012 provveda ad integrare il regolamento dei controlli interni e ad applicare il controllo di gestione.



§ 4. MANCATA ISTITUZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO NELLA SOCIETA' IN HOUSE PROVIDING "AMBIENTE S.P.A." - RAFFORZAMENTO DEL CONTROLLO DA ESERCITARSI NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

Il controllo analogo è il controllo che l'ente Comune avrebbe dovuto esercitare sulla società in house, così come stabilito dall'art. 113, comma 4 del T.U.E.L. e come affermato dalla giurisprudenza europea, la quale sostiene che il controllo analogo deve preesistere all'affidamento. Il controllo analogo è, quindi, uno dei requisiti essenziali dell'affidamento in house che il Comune deve immediatamente realizzare.

Pertanto le decisioni della Ambiente S.p.A. devono sempre essere sottoposte al vaglio preventivo dell'Ente, il quale, nei confronti della società in house, ha poteri di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario. Detta condizione è stata decretata dalla Commissione Europea con la comunicazione 26 giugno 2002, diretta al Governo Italiano per sollecitare le modificazioni dell'art. 113 del T.U.E.L.

Nella predetta nota, al punto 34, la Commissione Europea ha infatti precisato che " affinché tale tipo di controllo sussista non è sufficiente il semplice esercizio degli strumenti di cui dispone il socio di maggioranza secondo le regole proprie del diritto societario".

La Commissione Europea ha ritenuto che per aversi controllo analogo è necessario che l'Amministrazione controllante eserciti "un assoluto potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato.."

Con Pec del 25/11/2013, indirizzato, al Sindaco, all'Assessore al bilancio ed al Segretario Generale, il Collegio dei Revisori sollecitava l'Amministrazione ad istituire il servizio di "controllo analogo" come stabilito dall'art. 8 dello statuto della società Ambiente S.p.a. e come prescritto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il Collegio segnala che a tutt'oggi il suddetto servizio non risulta essere funzionante.

Gli altri Organismi partecipati dall'Ente sono:

- Farmacia Comunale 51%
- CCN – Società Consortile a r.l. 51%
- Ente Fiere di Sora 20%
- SAF S.p.A. 1.09%
- A.I.P.E.S.

In vista della scadenza dell'anno 2015, di cui al 5 comma dell'art. 147 quater (introdotto dal D.L. 174/2012) – controlli sulle società partecipate non quotate – il Collegio dei Revisori ritiene opportuno iniziare ad istituire da parte delle strutture proprie dell'Ente un sistema di controlli sulle società partecipate per verificare l'andamento economico-finanziario delle stesse al fine di evitare possibili ripercussioni sull'Ente.

§ 5. STABILIZZAZIONE LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI - IL MANCATO RISPETTO DEL CONTENIMENTO E RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE E DEI VINCOLI SULLE ASSUNZIONI

Il Comune di Sora in data 29/12/2010 sottoscriveva con la Regione Lazio il protocollo d'intesa per la stabilizzazione di n. 65 lavoratori socialmente utili, ai sensi della L.R. 22/07/2002 n.21.

In detto protocollo si conveniva, tra l'altro, che la Regione Lazio si impegnava a garantire la copertura finanziaria delle spese necessarie alla stabilizzazione per la durata di anni 5 con decorrenza 01/01/2011 – 31/12/2015.

Si stabiliva inoltre che allo scadere del quinquennio il Comune avrebbe potuto invocare l'Istituto della Mobilità per le categorie A e B ex LSU, qualora le disponibilità economiche dell'Ente non avessero consentito il mantenimento in servizio di eventuali esuberanti eventualmente determinati da minori trasferimenti erariali.

Dal canto suo, la Regione Lazio si impegnava a finanziare la stabilizzazione occupazionale dei predetti lavoratori a valere sui fondi POR FERS 2007/2013, in attuazione della L.R. n.21 del 22/07/2002, art. 4 "Programma Operativo LSU". La Regione Lazio attestava inoltre che le risorse destinate al Comune di Sora per la stabilizzazione dei lavoratori LSU erano erogate nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale e che tali risorse per natura, modalità e criteri di concessione non rientravano tra le spese di personale del Comune di Sora.

Nell'anno 2011, con deliberazione n.45 del 07/12/2011, il Consiglio Comunale deliberava di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e il Comune di Sora avente ad oggetto "Integrazione dell'accordo di cui al protocollo d'intesa del 29/12/2010 per sostenere l'assunzione di lavoratori socialmente utili del Comune di Sora ai sensi della L.R. 22/07/2002 n.21." La predetta deliberazione riguardava n.5 LSU per la durata di anni 2 e mesi 11, a tempo parziale, di ore 20 settimanali, categoria A1. A seguito della predetta deliberazione consigliere, in data 20/12/2011 tra il Comune di Sora e la Regione Lazio si conveniva quanto segue:

la Regione Lazio si impegnava a garantire la copertura finanziaria della spesa necessaria all'assunzione dei 5 lavoratori LSU con risorse anche del Fondo Sociale Europeo, per la durata di anni 2 e mesi 11, decorrenza 01/01/2012 – 30/11/2014.

Successivamente e precisamente nel periodo compreso tra il 09/01/2012 e il 09/02/2012, il Comune di
Relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto 2013

Sora era oggetto di verifica ispettiva amministrativo – contabile da parte del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il funzionario addetto trasmetteva l'esito della verifica con nota acquisita al protocollo dell'Ente n.23179 dell' 11/06/2012.

Con riferimento alla stabilizzazione degli LSU, il funzionario deduceva tra l'altro che: **“sebbene il finanziamento regionale poteva essere considerato quale componente da dedurre dai conteggi finalizzati a verificare l'obbligo di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06, lo stesso non può avvenire per quanto riguarda il disposto dell'art. 76, comma 7, del D.L. n.112/08, convertito in Legge n.133/08, così come indicato dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 46/2011.**

Va, inoltre, considerato che, allo scadere dei cinque anni di contribuzione regionale, la spesa graverà integralmente sul Comune di Sora, rendendo di fatto impossibile, stante l'attuale contesto normativo, il rispetto del citato principio di riduzione della spesa di personale e determinando, verosimilmente, pesanti riflessi negli equilibri di bilancio dell'Ente.”¹

L'ispettore del MEF evidenziava inoltre che l'assunzione dei lavoratori socialmente utili era stata deliberata fuori dotazione organica e che non era stata menzionata nella deliberazione di giunta comunale n.296 del 10/08/2011 relativa alla approvazione del fabbisogno di personale per il triennio 2011/2013.

Con comunicazione del 21/06/2013, prot.n.115224, la Regione Lazio – Dipartimento programmazione economico sociale, a seguito di quanto rappresentato dalla sezione giurisdizionale di controllo della Corte dei Conti nella relazione annuale sul rendiconto 2011 della Regione Lazio, depositato in data 12/06/2013, richiedeva, ignorando quanto convenuto nei protocolli d'intesa, sottoscritti con il Comune di Sora, nel 2010 e nel 2011, per l'assunzione dei lavoratori socialmente utili (D.G.R. 54/2012), una attestazione, a firma del Sindaco, che i lavoratori erano stati assunti nel rispetto di quanto prescritto dalle norme in materia di riduzione delle spese di personale nelle pubbliche amministrazioni, atteso che i fondi utilizzati non erano di natura comunitaria.

Con deliberazione n.29/2014/PRSE, pervenuta al Comune in data 07/04/2014, indirizzata all'Organo di revisione, la Sezione Regionale di Controllo per il Lazio della Corte dei Conti, con riferimento alla stabilizzazione di lavoratori socialmente utili si è pronunciata come segue: **“trattasi, senza dubbio, di profili, che l'Ente dovrà attentamente valutare impegnandosi a porre in essere le misure organizzative e gestionali necessarie a che sia assicurato il pieno rispetto della programmazione e dei vincoli di spesa. Anche su questo punto ritiene la Sezione che vada adottata “pronuncia con segnalazioni”, fermo restando che le iniziative adottate dall'Ente formeranno oggetto di continuo monitoraggio nei successivi cicli contabili.”**

¹ Si riportano le seguenti disposizioni legislative:

art.1, comma 557, Legge 296/06:

557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

art.76, comma 7, D.L. 112/08:

7. Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 2 è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Sulla vicenda il Collegio dei Revisori ritiene che la spese relativa ai lavoratori socialmente utili, pari ad € 653.595,14, non possa essere escluse dal computo dell'ammontare complessivo delle spese di personale.

§ 6. SOCIETA' IN HOUSE "AMBIENTE S.P.A." – MANCATA TRASFORMAZIONE DA S.P.A. IN SRL COME STABILITO DALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N.52 DEL 29/11/2013.

Con deliberazione n. 52 del 29/11/2013, avente ad oggetto:

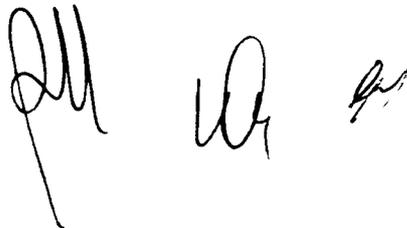
"approvazione progetto per la gestione dei rifiuti solidi urbani affidati alla Società Ambiente SpA - Verifica presupposti di cui all'art. 6, comma 4, d.l. n 95/2012, convertito in Legge 135/2012", il Consiglio Comunale disponeva la trasformazione della società Ambiente da società per azioni a società a responsabilità limitata.

L'operazione societaria di trasformazione veniva motivata "nella necessità di legittimare il ricorso al modulo dell'in house tale per cui il ricorso alla sola concorrenza del mercato non sarebbe profittevole" e nella necessità "nell'ottica della spending review di beneficiare di riduzioni di costi sostenuti per l'organo di controllo interno...omissis".

Ad oggi il Collegio, verificato che non è stato dato seguito alla trasformazione in società a responsabilità limitata della società Ambiente S.p.A., sollecita l'Ente a porre in essere con la massima urgenza, considerata la sua qualità di unico azionista, detentore del 100% del capitale sociale, quanto stabilito dal Consiglio Comunale con la sopra citata deliberazione n. 52 del 29/11/2013.

§ 7. PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori considerato che il regolamento di contabilità è stato approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 21 del 28/06/1996 ritiene opportuno che lo stesso venga adeguato in funzione dei numerosi provvedimenti legislativi succedutisi nel tempo. Raccomanda inoltre, alla luce degli attuali numerosi e gravosi adempimenti che gli Enti locali sono chiamati a svolgere di realizzare un rafforzamento qualitativo e quantitativo del Settore Risorse e Finanze.

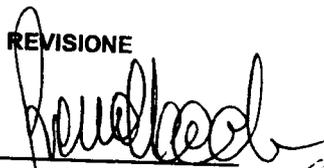


CONCLUSIONI

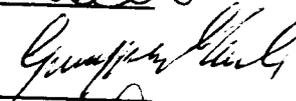
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Renzo Vecchi



Dott.ssa Giuseppina Marziale



Rag. Virgilio Castrucci

